



SOMMARIO

IN PRIMO PIANO

- 16a European Conference on Tyre Recycling



The economics of a Recycling Society

Wednesday to Friday 25 - 27 March 2009
Crowne Plaza Europa Hotel, Brussels

NEWS&ATTUALITA'

- Progetto VAMP
- "Il movimento transfrontaliero dei rifiuti"

...DAL WEB

- CRISI VUOL DIRE ANCHE TROPPI RIFIUTI E POCO MERCATO PER I PRODOTTI RICICLATI

IN BREVE

- MUD 2009, IN ARRIVO PROROGA VECCHIA MODULISTICA
- DDL CONVERSIONE DL 208/2008, SPUNTANO LE "MPS EX LEGE"



IN PRIMO PIANO

16A EUROPEAN CONFERENCE ON TYRE RECYCLING

Valorizzazione e recupero di pneumatici fuori uso: il 25 - 27 Marzo 2009 a Bruxelles la "16a Conferenza Europea sul Riciclo dei Pneumatici" organizzata da ETRA (European Tyre Recycling Association).

Come ogni anno, si avvicina l'appuntamento che vede riuniti gli esperti del settore del riciclo dei pneumatici usati a Bruxelles per discutere di "Economia della Società del Riciclo".

La crescente importanza del recupero dei materiali nell'attuale sistema economico è alla base della necessaria riflessione su questi argomenti e sui futuri sviluppi tecnologici e del Mercato.

Una Conferenza con ricerche e studi significativi sull'utilizzo dei materiali ottenuti dal riciclaggio del pneumatico per produrre applicazioni innovative relative al settore stradale e ingegneria civile, bitumi e asfalti contenenti gomma, edilizia e calcestruzzo, materiali compositi, termoplastici, isolanti termici e acustici.

L'evento sarà in oltre arricchito dalla presenza di un'esposizione di manufatti derivati dal riciclo dei pneumatici usati, come cordoli e mattonelle in gomma, impiegati nell'arredo urbano e nel settore sportivo, pavimentazioni in gomma e erba artificiale provenienti dalle aziende europee che si fanno parte della filiera del recupero.

Saranno inoltre proposti due Forum sulle nuove Tecnologie e sui recenti Progetti riguardanti i Sistemi di Pirolisi applicati al settore.

Verranno contemplate tavole rotonde di discussione sull'impiego del pneumatico riciclato nella creazione di nuovi materiali e prodotti da posizionare sui mercati esistenti.

Per ulteriori informazioni e per l'iscrizione alla Conferenza è possibile scaricare il programma completo sul sito web dell'Associazione: www.etra-eu.org



CALENDARIO EVENTI

P. 3





Progetto VAMP

Il progetto VAMP (VALorizzazione Materiali e Prodotti da demolizione), sostenuto dall'Unione Europea nell'ambito del programma **LIFE-Ambiente** e coordinato dalla Regione Emilia-Romagna coincide con l'iniziativa della "Filiera RI-inerte" rientrante negli Accordi Volontari promossi dall'Associazione **"STUDI AMBIENTALI"** ed avviati nelle regioni centro-meridionali.

Un esempio concreto viene dall'esperienza nelle regioni meridionali (Basilicata, Molise e Puglia), infatti l'Accordo Volontario detta le linee guida sull'attività di recupero dei rifiuti inerti e macerie edilizie dando la possibilità di effettuare un controllo incrociato sulla produzione del rifiuto e la sua specifica destinazione. Il Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 203 del 8/5/2003 e la Legge Regionale Puglia n. 23/2006 obbligano gli Enti e le Amministrazioni a coprire il proprio fabbisogno di beni e prodotti con **almeno il 30% provenienti dall'attività di recupero**. L'obiettivo delle novità introdotte, in particolare con la Circolare Ministeriale sull'utilizzo degli aggregati riciclati n. 5205/05, è quello di superare il concetto di distinguere gli aggregati in base alla loro natura d'origine garantendo, di contro, una produzione di aggregati riciclati con specifiche caratteristiche prestazionali.

La Circolare 5205/05 impone che le caratteristiche dell'aggregato rientrino nei limiti imposti in funzione alla destinazione d'uso. Si tratta di progetto di un'unica filiera regionale in grado di gestire l'intero processo: dalla raccolta alla trasformazione, dal recupero al riutilizzo di aggregato riciclato conforme agli standard richiesti dalla Circolare MinAmbiente numero 5205 nel settore edile stradale per la realizzazione di opere edili pubbliche e private, che gli Enti (Comuni, Amministrazioni Pubbliche e società a prevalente capitale pubblico) hanno l'obbligo di impiegare nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno, ai sensi del D.M. n° 203 del 8/5/2003. Grande rilevanza economica ed occupazionale sul piano locale, quindi; l'iniziativa tende a risolvere l'annoso problema dell'abbandono dei rifiuti edili ed il recupero in materiali idonei al riutilizzo e crea notevoli prospettive di investimento per gli operatori. Tutto questo adesso, con l'avvio e la partecipazione alla "Filiera RI-inerte", diventa anche una ottima opportunità occupazionale ed una prospettiva di investimento per gli operatori.

Fonte: Garwer

Francesco Montefinese Resp. Programma RECinert

I rifiuti inerti provenienti dall'attività di costruzione e demolizione (C&D) producono in Italia oltre 40 milioni di tonnellate all'anno di scarti e residui. Una quantità enorme di rifiuti da smaltire che può invece trasformarsi in uno straordinario giacimento di manufatti da riusare e di materiali da riciclare, con evidenti vantaggi per l'ambiente e interessanti opportunità occupazionali.

Sfruttare questo giacimento è possibile, se si riesce ad organizzare e rendere efficiente un "mercato del riuso" di componenti e materiali da costruzione, ambientalmente conveniente ed economicamente sostenibile, a cui i produttori di scarti e i potenziali riutilizzatori e riciclatori possano accedere in modo facile e rapido.



FISE ASSOAMBIENTE
Associazione Imprese Servizi Ambientali

Presentazione del Rapporto
Il movimento transfrontaliero dei rifiuti
Roma 5 marzo 2009, ore 10.00 - 13.00

Hotel Nazionale - Sala Cristallo
Piazza Montecitorio, 131

"Il movimento transfrontaliero dei rifiuti"

ASSOAMBIENTE presenta a Roma il prossimo 5 marzo 2009 (Hotel Nazionale - Sala Cristallo) il Rapporto curato dall'Associazione su "Il movimento transfrontaliero dei rifiuti".

L'Associazione ha ritenuto necessario predisporre, in relazione alla evoluzione determinatasi nella gestione dei rifiuti, un Rapporto che fornisce un riferimento ai fine della comprensione degli aspetti gestionali e di valutazione del mercato europeo e internazionale dei rifiuti, e dell'andamento delle spedizioni transfrontaliere.

La disciplina delle spedizioni transfrontaliere dei rifiuti ha subito sostanziali modifiche per effetto del nuovo Regolamento (CE) n. 1013/2006 relativo alla sorveglianza e al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità europea, nonché in entrata e in uscita dal suo territorio, che dal 12 luglio 2007 ha sostituito il precedente Regolamento (CEE) n. 259/93.

Negli ultimi anni, anche nella gestione dei rifiuti urbani nelle aree in emergenza, per le note carenze impiantistiche, l'esportazione ha rappresentato spesso condizione necessaria per contribuire alle esigenze del territorio.

Per ulteriori informazioni e dettagli sull'evento è possibile rivolgersi alla segreteria Organizzativa Assoambiente - assoambiente@fise.org

Crisi vuol dire anche troppi rifiuti e poco mercato per i prodotti riciclati

La crisi economica globale in atto non ha risparmiato nessuno e da quanto si legge in un rapporto di Frost & Sullivan, una società che ha come obiettivo quello di favorire il raggiungimento di obiettivi di crescita dei propri clienti, il mercato europeo dello smaltimento dei rifiuti e il settore del riciclaggio è uno di quelli che ne sta soffrendo maggiormente.

Il calo dei prezzi delle commodities si è infatti trascinato appresso la diminuzione dei prezzi dei materiali riciclabili e questa sta avendo come conseguenza diretta una accumulazione dei rifiuti nelle discariche e nei centri di immagazzinamento. Una situazione che, a detta di esperti, avrà come conseguenza un continuo aumento dei volumi dei rifiuti in attesa



di smaltimento e riciclaggio, almeno fino alla fine del primo trimestre del 2009.

La crisi economica che rallenta le catene di produzione fa diminuire infatti anche i materiali utilizzati, sia vergini che riciclabili e le società che hanno finora potuto vendere carta e cartone alle cartiere che usano materiali riciclabili per produrre nuova carta, si trovano di fronte ad un mercato in forte declino a causa della caduta nella domanda in paesi chiave quali la Cina.

Ma qualche spiraglio comunque si apre per le società di smaltimento e i fornitori a loro associati.

Anche la normativa europea di nuova generazione potrà portare risultati positivi e la sua implementazione potrà aprire nuove strade di sviluppo per il settore.

Fonte: GreenReport.it

CALENDARIO EVENTI - SELEZIONATI PER VOI



Borsarifiuti.com
Mercato internazionale dei rifiuti



**16° ETRA CONFERENCE
THE ECONOMICS OF A RECYCLING SOCIETY**
25-27 MARZO 2009
BRUXELLES
WWW.ETRA-EU.ORG

Corsi e Seminari

Corso Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti

Modulo base del Corso per Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti. I contenuti didattici sono conformi a quanto previsto dalla delibera Albo Gestori Rifiuti n° 3 del 16 luglio 1999.

16 marzo-18 maggio 2009, Sassuolo (MO), Italy

Aspetti tecnici e legali nella gestione dei rifiuti

Nella giornata verranno illustrati non solo i dettami normativi, ma anche i principali aspetti tecnici correlati, nel quadro più ampio della comprensione della disciplina al fine di illustrare tutti gli aspetti fondamentali per la corretta gestione dei rifiuti.

19 marzo 2009, Modena, Italy

La gestione dei rifiuti in azienda: obblighi e adempimenti

Il corso è rivolto al personale che nelle Aziende gestisce la "problematica rifiuti" ed è strutturato in una parte teorica rivolto allo studio della legislazione vigente e alla sua interpretazione e in una parte pratica volta alla lettura delle autorizzazioni e alla corretta compilazione dei documenti inerenti la gestione dei rifiuti.

02 aprile 2009, Modena, Italy

Corso per Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti

Nuovo Corso intensivo per Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti. Il corso è strutturato in moduli a seconda della specializzazione tecnica che si intende conseguire, con i contenuti didattici previsti ai sensi della delibera Albo Gestori Rifiuti n° 3 del 16 luglio 1999:

Moduli Base, A, B, C, D, E, F



IN BREVE

Mud 2009, in arrivo proroga vecchia modulistica

Previsto dalla legge di conversione del DL 208/2008 lo slittamento al 2010 dell'utilizzo per l'imminente dichiarazione annuale "Mud" della nuova modulistica introdotta dal Dpcm 2 dicembre 2008.

Il disegno di legge di conversione del DL 208/2008 in materia ambientale, già licenziato lo scorso 12 febbraio 2009 dal Senato ed ora all'esame della Camera dei Deputati, stabilisce che la dichiarazione da presentare entro il prossimo 30 aprile 2009 continui ad essere effettuata utilizzando il modello recato la Dpcm 24 dicembre 2002 (come modificato dal Dpcm 22 dicembre 2004), rinviando l'operatività del Dpcm 2 dicembre 2008 alla dichiarazione del 2010.

Ddl conversione DL 208/2008, spuntano le "Mps ex lege"

Sono previste da una norma che si inserisce tra il Dlgs 152/2006 ed il Dm 5 febbraio 1998, i due provvedimenti di riferimento sulle materie prime secondarie, le nuove regole che salvano da regime dei rifiuti alcune categorie di prodotti. Il disegno di legge di conversione del DL 208/2008 in materia ambientale approvato lo scorso 12 febbraio 2009 dal Senato ed ora all'attenzione della Camera dei Deputati, sancisce di fatto la fuoriuscita dal regime dei rifiuti per i prodotti, le sostanze e le materie stoccate presso gli impianti autorizzati che effettuano una o più operazioni di recupero dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata urbana o dalle raccolte dedicati di rifiuti speciali recuperabili in carta e cartone, vetro, plastica e legno semplificato, verranno presi a riferimento per la classificazione delle MPS prodotte da impianti autorizzati in via ordinaria.

**TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE
DEL CONSORZIO ARGO
- N. 11 PRIMAVERA 2009
REDAZIONE**

Ettore Musacchi

Gemma Salvatori

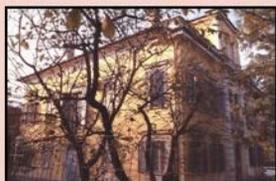
e-mail: segreteria@consorzioargo.it

web-site: www.consorzioargo.it

ARGO - Consorzio Nazionale Volontario
Riciclaggio Gomma

C.F. e P.I. 02384820367 - CCIAA Modena R.E.A. 2859-
91 - Ufficio del Registro di Modena n. 4405PUB

Sede Legale: Via Barchetta, 6
41011 Campogalliano (MO) - Italy
Segreteria: S.S. 17 Km. 95,500
67039 - Sulmona (AQ) - Italy
Tel e Fax. + 39 0864 2508309



Consorzio ARGO

**Segreteria:
Presso Sviluppo Italia**

S.S.17 Km.95,500
67039 Sulmona (AQ)

